

CRIMINI DI GUERRA. LE STRATEGIE DELLA VIOLENZA NELL'ITALIA OCCUPATA DAI TEDESCHI

Le stragi e le azioni violente dell'esercito di occupazione tedesco e delle formazioni fasciste della Repubblica sociale italiana hanno segnato indelebilmente la storia d'Italia tra il settembre 1943 e la primavera del 1945.

Quale funzione aveva quella violenza? Quali erano i risultati attesi da tedeschi e fascisti nel breve e nel lungo periodo? Quali tracce sono rimaste nella nostra memoria collettiva?

<https://www.facebook.com/istitutoparri/>



Ne parliamo con

Toni Rovatti
Università di Bologna

Conduce

Luca Pastore
Istituto storico Parri



Lunedì 30 novembre, ore 17, in diretta sulla pagina facebook dell'Istituto storico Parri